



Dott. Vincenzo M. Cimino

Consulente del Lavoro

Consulenza del lavoro – Gestione delle relazioni industriali e rapporti sindacali – Gestione delle crisi aziendali – Amministrazione del personale dipendente ed equiparato – Assistenza nella gestione della contrattualistica in materia di lavoro – analisi e relazioni tecniche – CTU presso il Tribunale di Bologna

Dott. Cerra Alessandro
alessandro@studiocimino.com

Dott.ssa Rosa Lara
lara@studiocimino.com

mail commerciale :
info@studiocimino.com

sito web :
www.studiocimino.com

INDENNITA' DI TRASFERTA

Il comma 5, dell'art. 51, del D.P.R. n. 917/86, (TUIR), contempla tre modalità alternative di calcolo dell'indennità di trasferta, ovvero di rimborso delle spese sostenute in trasferta dal lavoratore dipendente o collaboratore fuori del territorio comunale in cui si trova la sede di lavoro. I tre sistemi di rimborso sono:

1. **sistema forfetario**: che consiste nell'erogazione di una indennità di trasferta o diaria giornaliera stabilita in misura fissa e indipendente dall'effettiva spesa sostenuta dal dipendente collaboratore .

Prevede l'erogazione di un'indennità di trasferta **esclusa da imposte** fino ad un massimo di **46,48 al giorno in Italia ed 77,47 all'estero**.

Se al lavoratore sono rimborsate, oltre all'indennità forfetaria, altre spese dietro presentazione della relativa documentazione, tali rimborsi sono imponibili, fatta eccezione per le spese di viaggio (aereo, etc.) e di trasporto (taxi, trasporti pubblici etc.). Nel caso in cui il lavoratore utilizzi la propria auto potrà beneficiare dell'indennità chilometrica in esenzione da imposte nel limite del costo previsto dalle tariffe ACI per quella determinata autovettura.

2. **sistema analitico o a piè di lista**: in cui vengono restituite al lavoratore le spese effettivamente sostenute ed attestate da idonea documentazione.

Prevede il rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione nelle seguenti modalità:

- a) **senza limite d importo**: per spese di viaggio, trasporto, alloggio e vitto. Tali rimborsi non concorrono a formare reddito imponibile per il percettore,
- b) **nei limiti di 15,49 al giorno in Italia e di 25,82 all'estero**: le altre spese non documentabili quali le spese telefoniche, le mance, le spese di lavanderia e le spese accessorie a quelle alberghiere.

3. **sistema misto**: che si configura in un rimborso da parte del committente sia dell'indennità di trasferta in misura fissa che del rimborso analitico delle spese sostenute dal lavoratore.

Tale rimborso è caratterizzato dalla combinazione del rimborso forfetario e del rimborso analitico.

Nel rimborso misto si possono presentare le seguenti ipotesi:

- a) rimborso analitico delle spese di vitto o alloggio, oppure vitto o alloggio gratuito, unitamente all'indennità forfetaria: in questo caso le indennità di trasferta di euro 46,48 e 77,47 sono **ridotte di 1/3** (quindi euro 30,99 e 51,65);

BOLOGNA
Via Mazzini n 107
40137 Bologna
tel. 051 34 45 43
fax 051 30 62 71



Dott. Vincenzo M. Cimino

Consulente del Lavoro

Consulenza del lavoro – Gestione delle relazioni industriali e rapporti sindacali – Gestione delle crisi aziendali – Amministrazione del personale dipendente ed equiparato – Assistenza nella gestione della contrattualistica in materia di lavoro – analisi e relazioni tecniche – CTU presso il Tribunale di Bologna

Dott. Cerra Alessandro
alessandro@studiocimino.com

Dott.ssa Rosa Lara
lara@studiocimino.com

mail commerciale :
info@studiocimino.com

sito web :
www.studiocimino.com

b) rimborso analitico delle spese di vitto e alloggio, oppure vitto e alloggio gratuito, unitamente all'indennità forfettaria: in questo caso le indennità di trasferta di euro 46,48 e 77,47 sono **ridotte di 2/3** (quindi euro 15,49 e 25,82).

Trasferte fuori del territorio comunale

Come già accennato è prevista l'esclusione da tassazione delle indennità di trasferta e dei rimborsi spese corrisposti ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori a fronte di attività lavorative svolte **fuori del comune in cui si trova la sede di lavoro**. Occorre di conseguenza considerare il comune nel senso più ampio del termine, comprendendo anche in tale definizione le frazioni e le località.

Trasferte entro il territorio comunale

I rimborsi di spese di trasferta per missioni nell'ambito del territorio comunale, ove è posta la sede di lavoro, concorrono alla formazione del reddito del percettore, ad eccezione dei soli rimborsi di spese di trasporto effettuati a mezzo di vettore a condizione che la spesa sia comprovata da idoneo documento giustificativo (biglietti autobus, metropolitana, tram, ricevute di taxi, etc).

Note per Amministratori

Le trasferte ed i relativi rimborsi valgono solo ed unicamente per attività di Amministratore e non di " socio operante ". Inoltre l'erogazione dell'indennità chilometrica per il tragitto casa / lavoro parrebbe ammessa solo ed unicamente per gli amministratori la cui sede di lavoro non sia predeterminabile .

BOLOGNA

Via Mazzini n 107
40137 Bologna
tel. 051 34 45 43
fax 051 30 62 71